

“FRANCO TOSI MECCANICA SpA in stato d'insolvenza”

Il Commissario Giudiziale

Avv. Gian Paolo Barazzoni

V.le Isonzo,1

42121 - Reggio Emilia

Tel. 0522-454320 - 433601 Fax n. 0522-451816

Cognome Nome Creditore

Indirizzo

CAP Città (Provincia)

Reggio Emilia, 26.08.2013

Tribunale di Milano RG AS N. 03/13 “FRANCO TOSI MECCANICA SpA in stato d'insolvenza”

INVITO ALL'INSINUAZIONE DI UN CREDITO - TERMINE DA OSSERVARE

ai sensi dell'art.40 del Regolamento Comunitario sulle procedure d'insolvenza del Consiglio (CE) n.1346/2000

Opfordring til anmeldelse af fordringer. Vær opmærksom fristerne - Invitation to lodge a claim. Time limits to be observed - Kehotus saatavan ilmoittamiseen. Noudatettavat määräajat - Invitation à produire une créance. Délais à respecter - Aufforderung zur Anmeldung einer Forderung. Etwaige Fristen beachten! - Πρόσκληση για αναγγελία απαιτήσεως. Προσοχή στις προθεσμίες. - Oproep tot indiening van schuldvorderingen. In acht te nemen termijnen - Aviso de reclamação de créditos. Prazos legais a observar - Anmodan att anmäla fordran. Tidsfrister att iaktta - Convocatoria para la presentación de créditos. Plazos aplicables

Ai sensi dell'art. 92 L.F. (così come modificato dal D.Lgs. 5/2006 169/2007) si porta a conoscenza che il Tribunale di Milano con sentenza nr. 757/13 depositata in Cancelleria il 25.07.2013 ha dichiarato lo stato di insolvenza di FRANCO TOSI MECCANICA SpA (C.F.: 02560670123), con sede legale in Legnano, Piazza Monumento n. 12, nominato Giudice Delegato Dr. Filippo D'Aquino e Commissario Giudiziale il sottoscritto.

L'udienza per l'esame dello stato passivo è stata fissata per il giorno 20/01/2014, alle ore 9:30 avanti il predetto Giudice Delegato nel suo ufficio Palazzo di Giustizia di Milano Sezione fallimentare, piano 2° Ingresso Via Manara stanza n. 30 o altra stanza che si dovesse all'uopo rendere disponibile.

Le domande di ammissione al passivo, anche relative alla titolarità di diritti reali o personali su beni mobili e immobili di proprietà o in possesso del fallimento, **possono essere presentate entro il termine perentorio del 21/12/2013**, mediante trasmissione all'indirizzo di posta elettronica certificata della procedura: as3.2013milano@pecfallimenti.it delle domande di insinuazione e dei relativi documenti. Si avvisa i creditori e i terzi che tale modalità di presentazione delle domande non ammette equipollenti, con la conseguenza che non potrà essere ritenuto valido il deposito o l'invio per posta di domanda cartacea nè presso la cancelleria, nè presso lo studio del commissario, nè l'invio telematico presso la cancelleria, e che nei ricorsi contenenti le domande i creditori devono indicare l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale intendono ricevere le comunicazioni conseguenti, effettuandosi le comunicazioni, in assenza di tale indicazione, esclusivamente mediante deposito in cancelleria.

Tutte le domande presentate successivamente al predetto termine, saranno considerate tardive secondo le norme di legge applicabili, salvo che venga dimostrato che il ritardo è dipeso da causa non imputabile al creditore.

Il ricorso dovrà contenere:

1. l'indicazione della procedura cui si intende partecipare e le generalità del creditore;
2. la determinazione della somma (capitale e relativi interessi) che si intende insinuare al passivo ovvero la descrizione del bene di cui si chiede la restituzione o la rivendica (*petitum*);

3. la succinta esposizione dei fatti e degli elementi di diritto che costituiscono la ragione della domanda (*causa petendi*);
4. l'eventuale indicazione di un titolo di prelazione vantato, nonché la descrizione del bene sul quale la prelazione si esercita, se questa ha carattere speciale;
5. l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica certificata ai fini delle successive comunicazioni.
 - Si rammenta poi che:
 - il ricorso è inammissibile se è omesso o assolutamente incerto uno dei requisiti di cui ai numeri 1), 2) o 3) di cui sopra;
 - il credito è considerato chirografario se è omesso o assolutamente incerto le indicazioni sub 4 nonchè la prova del privilegio o della prededuzione.

Il ricorso deve essere corredato dai documenti giustificativi del diritto vantato.

Ai creditori che vantano anche diritti sulle cose mobili o immobili del fallito, si consiglia la presentazione di domande separate per l'ammissione del credito al passivo, e per la rivendica o la restituzione.

Si segnala che, a norma dell'artt. 103 L.F., se il bene o i beni oggetto della domanda di rivendica o restituzione non sono stati acquisiti all'attivo della procedura perché non si trovano più nel possesso dal giorno di apertura della stessa, potrà essere insinuato nel passivo il credito per il valore che la cosa aveva alla data di apertura della stessa e che, pur se presentata domanda di rivendica o restituzione, si potrà modificare la stessa e chiedere l'ammissione al passivo del controvalore del bene alla data di apertura del concorso fino all'udienza di Stato Passivo.

Se il possesso dei beni rivendicati o chiesti in restituzione è cessato o comunque è stato perso e/o venduto dopo averlo acquisito, si potrà chiedere l'integrale pagamento del valore della cosa, e che tale valore sia corrisposto in prededuzione.

Si avverte, infine, che:

- Sarà depositato presso la Cancelleria Fallimentare del Tribunale il Progetto di Stato Passivo almeno quindici giorni prima dell'udienza di verifica dei crediti;
- i creditori potranno esaminare detto progetto, e presentare eventuali osservazioni scritte, fino a detta udienza.

Ai sensi della Legge 221/2012, con la presente:

- Vi comunico che l'indirizzo di posta elettronica certificata della procedura di cui sopra, al quale rivolgermi in futuro, è il seguente: **as3.2013milano@pecfallimenti.it**;
- Vi invito a comunicare all'indirizzo di cui sopra, entro tre mesi, il Vostro indirizzo di posta elettronica certificata al quale ricevere tutte le comunicazioni relative alla procedura;
- Vi avverto di rendere nota ogni successiva variazione e che in caso di omessa indicazione le comunicazioni saranno eseguite esclusivamente mediante deposito in cancelleria.

Avviso importante:

È stato predisposto un sistema informativo che permetterà ai creditori di acquisire notizie sulla procedura mediante internet. Per ottenere ciò è necessario che ogni creditore che lo desidera si registri nell'area riservata ai creditori del sito www.portalecreditori.it, utilizzando il seguente codice creditore assegnato:

CODICE DI ACCESSO: XXXXXXXXXXXXXXXX

Connettendosi al sito si otterranno le informazioni che lo scrivente riterrà opportuno pubblicare. Si precisa che questa metodologia ha natura di "strumento informativo", ma non sostituisce le funzioni della cancelleria fallimentare presso il Tribunale.

Cordiali saluti.

il Commissario Straordinario
Avv. Gian Paolo Barazzoni

